

# Casa di Cura “Città di Aprilia” s.r.l.

Via delle Palme, 25 04011 Aprilia (LT)  
Centralino: 0692707958 Fax: 0692061268  
Servizio accettazione e prenotazioni: 0692704125 – 069271825  
Accreditata con il S.S.R. DGR n°U00357 del 30/10/2014

REGIONE LAZIO

[Protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:Protocollo@regione.lazio.legalmail.it)

[direzione generale@regione.lazio.legalmail.it](mailto:direzione generale@regione.lazio.legalmail.it)

[salute@regione.lazio.legalmail.it](mailto:salute@regione.lazio.legalmail.it)

ASL LATINA

Direzione Generale

U.O. Bilancio e Contabilità

LATINA

[amministrazione@pec.ausl.latina.it](mailto:amministrazione@pec.ausl.latina.it)

SUA ECCELLENZA

PREFETTO DI LATINA

[Prefetto.prelt@pec.interno.it](mailto:Prefetto.prelt@pec.interno.it)

PROCURATORE CAPO DI LATINA

[Procuratore.procura.latina@giustiziacert.it](mailto:Procuratore.procura.latina@giustiziacert.it)

SINDACO DI APRILIA

Comune di Aprilia

[sindaco@pec.comunediaprilia.gov.it](mailto:sindaco@pec.comunediaprilia.gov.it)

FP CGIL

Frosinone – Latina

[fpgillt@pec.it](mailto:fpgillt@pec.it)

prot. *92/2021*

Oggetto: “ Sollecito definitivo pagamento fatture scadute – Preannuncio chiusura Struttura

Spettabili Enti,

la gravissima situazione finanziaria della nostra Struttura sanitaria, determinata, in via esclusiva, dal mancato pagamento delle fatture relative alla esecuzione dei servizi svolti, è stata già denunciata, con note del 27/07/2021.

Al proposito, per una più agevole comprensione della situazione, è opportuno dare riepilogo della condizione in cui è stata posta la nostra Struttura.

**Credito Anno 2020:** il mancato pagamento dei servizi e delle prestazioni sanitarie rese, ad oggi non fatturate, è riferito, per tale esercizio, alla quota del 20% del budget di cui al Contratto di Affidamento di Servizi. Nello specifico, trattasi della residua quota del 20% per i servizi e le

prestazioni Acuti e Degenza, per complessivi euro 549.964,00= e della residua quota del 20% per le funzioni Q1 , per complessivi euro 1.066.012,00 , per un totale complessivo di **euro 1.615.976,00=** Per tale credito, è Regione Lazio che deve dare autorizzazione alla fatturazione; tale autorizzazione a tenore del Contratto di Affidamento di Servizi, avrebbe dovuto avere luogo entro la data del decorso 30 aprile.

**E' affatto in disparte segnalare come tale termine temporale contrattuale fosse ampiamente anteriore all'evento di hackeraggio del sistema informatico della Regione Lazio, avvenuto, come noto, in data 31 luglio u.s..**

In data 25 giugno u.s., sempre anteriormente alla data del citato evento, la nostra Struttura sollecitava l'adempimento della formalità amministrativa che avrebbe liberalizzata l'emissione delle fatture ed avrebbe consentito il pagamento dell'ingente credito, **ma senza ricevere alcun riscontro.**

**E' evidente come vi sia stata una gravissima ed illecita omissione di atti d'Ufficio.**

**Credito Anno 2021:** per tale esercizio sono già state emesse le fatture relative al periodo gennaio e giugno c.a., sempre a tenore del Contratto di Affidamento di Servizi. La nostra Struttura si è rivolta al Ceto bancario per l'anticipazione su fattura; le Banche, tuttavia, hanno chiesto che la ASL certificasse le fatture, cui avrebbe fatto seguito l'erogazione della chiesta anticipazione. L'ammontare delle fatture per le prestazioni rese dalla nostra Struttura somma ad euro 3.155.104,85. **Di questi, euro 1.439.868,00 erano scaduti, liquidi ed esigibili alla data del giugno c.a. e, dunque, anteriormente all'evento di hackeraggio.**

**E' evidente come, anche in questo caso, vi sia stata una gravissima ed illecita omissione di atti d'Ufficio.**

**Il credito liquido, certo ed esigibile della nostra Struttura, dunque, somma ad euro 3.331.212,00= .**

La ASL con nota dei primi del mese di agosto ha rimesso, sibillantemente, una asserita “ *procedura straordinaria definita dalla Regione per le strutture private che, avendo stipulato un atto di cessione dei crediti hanno necessità di richiedere l'Atto di Certificazione dei crediti stessi* “; in realtà, non trattasi di una “ *procedura* “ (della quale non vi è traccia alcuna) bensì di una tavola sinottica riepilogativa dei crediti per i quali viene chiesta la certificazione ai fini della anticipazione del credito delle fatture da parte del Ceto bancario.

La nostra Struttura provvedeva, con comunicazione pec del 19 u.s., a rimettere alla ASL quanto richiesto.

Nelle more, la nostra Struttura ha ricevuto le (giuste) missive di protesta da parte della FP Cgil che lamentano il mancato pagamento degli stipendi per i Lavoratori che la nostra Struttura occupa. Le dette missive sono state anche inviate agli Enti destinatari della presente che, pertanto, sono a non revocata conoscenza del grave stato di agitazione.

La scrivente Struttura, quindi, per fatto, inadempienza, responsabilità, omissione di quanti preposti alle procedure di pagamento, si trova in una gravissima situazione finanziaria che, giorno dopo giorno, assume sempre più il carattere della irreversibilità, senza che possa essere addotto come giustificazione l'evento di hackeraggio del 3° luglio u.s., avvenuto assai successivamente alla data del 30 aprile (termine contrattuale per la autorizzazione alla emissione delle fatture relative al saldo del 20% del budget assegnato) e successivamente alla data del giugno u.s., termine per il pagamento delle fatture, già emesse (quota dell'80% del budget assegnato).

Ne consegue che, permanendo il mancato pagamento della complessiva somma di euro 3.331.212,00= certa, liquida ed esigibile, non corrisposta per le gravissime inadempienze e/o condotte omissive, la nostra Struttura

### **Preannuncia**

**che, alla data del 15 ottobre p.v., avvierà le procedure previste dalla Legge per la chiusura/cessazione dell'attività e dei servizi sanitari;** nello specifico, l'avvio della procedura di chiusura/cessazione dell'attività riguarderà:

**la chiusura del presidio ospedaliero di Pronto Soccorso;**

**la cessazione delle prestazioni ACUTI;**

**la chiusura/cessazione delle attività e dei servizi ambulatoriali;**

**la chiusura della elisuperficie;**

**la messa in Cassa Integrazione Guadagni di nr. 134 unità lavorative,** con derivato danno erariale per l'erogazione delle relative indennità, imputabile a coloro che, con il loro comportamento, anche solo omissivo, hanno reso definitivamente irreversibile la non sostenibilità economico e finanziaria della nostra Struttura, il derivato impatto sociale per la conseguente disoccupazione del nostro personale dipendente.

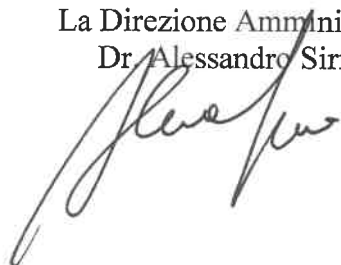
Si avvisa, inoltre che, sempre perdurando l'attuale denunciata gravissima situazione, l'avvio delle procedure di chiusura/cessazione della nostra attività non potranno essere derogate e/o differite e/o sospese, neppure in presenza di nuovi eventi e/o situazioni emergenziali, dei quali si dovranno fare onere e carico, sin da ora, gli Enti istituzionali.

Riservata ogni tutela ed azione per tutte le conseguenze che deriveranno dalla permanenza del mancato pagamento dei nostri crediti, certi, liquidi ed esigibili, si invita a voler prendere buona nota della presente.

Distinti saluti.

Aprilia 27/08/2021

La Direzione Amministrativa  
Dr. Alessandro Sirri



**Casa di Cura  
"CITTA' DI APRILIA"  
APRILIA (Latina)**

Il Legale Rappresentante  
Dr. Angelo Aiello

